



# COMUNE DI MONTALCINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22/04/2010 ore 14.30  
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo  
 Sessione Ordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 15    Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 2    come segue:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BUFFI MAURIZIO	X	
2	BERNAZZI GIULIANO	X	
3	BOVINI TOMMASO	X	
4	DAVITTI DANIELE	X	
5	FURI PAOLA	X	
6	GALLUZZI STEFANIA	X	
7	GRASSI DAVIDE	X	
8	LANDI DUILIO	X	
9	MAURA LUCA		X
10	MENCHINI ROSSELLA		X
11	MINUCCI GIANNI	X	
12	PACCAGNINI MARCO	X	
13	SALADINI MARCELLO	X	
14	SALADINI MARZIO	X	
15	VEGNI MARIO	X	
16	VERSI FRANCESCO	X	
17	VOLTOLINI FEDERICA	X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

DEL BIGO FRANCO, MAGINI MARESA, PANTOSTI ALESSIO, TURCHI ROBERTO,

Scrutatori: BOVINI TOMMASO GALLUZZI STEFANIA VOLTOLINI FEDERICA

Atto n° 14

Seduta del 22/04/2010

### OGGETTO: Determinazioni aliquote e detrazioni ICI per l'anno 2010

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento indicando come si mantengono le aliquote per ICI seconda casa e che nel 2008 quando decidemmo di aumentare l'ICI sulla prima casa confidando nel fatto che qualunque governo avrebbe provveduto all'eliminazione dell'imposta avevamo ragione tant'è che ci vediamo trasferiti dallo Stato circa 135.000,00 euro in più rispetto all'aliquota prima casa dovuti a maggiori trasferimenti che ci hanno riconosciuto tale importo. Se invece avessimo proceduto all'aumento dell'addizionale IRPEF ciò avrebbe gravato sulle tasche dei nostri concittadini.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci evidenzia che voterà contrario in quanto prenderà in considerazione il frugare le tasche ai cittadini quando le risorse saranno equamente ripartite nelle varie frazioni.

Dopodiché:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l' I .C.I. imposta comunale sugli immobili è stata istituita con il titoli I , capo I del D. gsl. 30.12.1992, n. 504 e dallo stesso disciplinato, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successive provvedimenti legislativi;

Che l'art. 54 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n.446 come modificato dall'art. 6 Dec. Leg.vo 23 marzo 1998 n.56 ha stabilito che il Comune approva le tariffe, i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

Che ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.legisl. 18 agosto 2000 n. 267 compete al Consiglio Comunale nell'approvazione del bilancio di previsione approvare l'imposta comunale sugli immobili ICI;

Visto l'art. 1 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n° 93 il quale prevede l'esenzione totale dell'imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale comprese le pertinenze, (ad esclusione delle unità immobiliari A1, A8 e A9) del soggetto passivo individuato ai sensi del Decreto Legislativo 504/92 ed al Regolamento comunale vigente;

Rilevato che i proprietari di unità immobiliari con categoria A1, A8 e A9 se adibite ad abitazione principale usufruiscono comunque dell'agevolazione sull'ICI;

Ritenuto inoltre consentire l'aliquota ridotta per l'abitazione principale tale aliquota si applica anche ad immobili i cui proprietari hanno un contratto di comodato gratuito con soggetti residenti in detti immobili ed un rapporto di parentela ascendente, discendente o collaterale di 1° grado, (tale agevolazione si concretizza tramite la presentazione formale del contratto di comodato gratuito);

### **Tutto ciò premesso**

ritenendo di fissare l'aliquota del 5,5 per mille per le abitazioni principali con le relative pertinenze e del 7 per mille per tutti gli altri immobili;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c. 1 del decreto legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli 12, contrari 3 (Minucci, Landi, Galluzzi) resi nelle forme di legge da 15 consiglieri presenti e votanti:

### DELIBERA

**1- di applicare, per l'anno 2010 l'aliquota ICI nelle misure sotto indicate :**

**5,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze,**

## **7 per mille per tutti gli altri immobili**

l' aliquota ridotta per l'abitazione principale si applica anche ad immobili i cui proprietari hanno un contratto di comodato gratuito con soggetti residenti in detti immobili ed un rapporto di parentela ascendente, discendente o collaterale di 1° grado, (tale agevolazione si concretizza tramite la presentazione formale del contratto di comodato gratuito),

2- di pubblicare la presente deliberazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi di quanto disposto dalla circolare 3/DFP del 16 aprile 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento.

3- di allegare il presente atto al bilancio 2010 così come disposto dal D.legisl. 267/ 2000 e succ. modif. ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
Fto BUFFI MAURIZIO

**Il Segretario Generale**  
FtoDott. LUCIO LUZZETTI

---

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

---

---

*ESECUTIVITA'*

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente seguibile

DATA ESECUTIVITA': \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale ( LUCIO LUZZETTI )

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCIO LUZZETTI

---